

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 19 MARZO 2019, N. 125

| | | |
|-------------|----------------------------|-------------------------------|
| | PRESIEDE IL PRESIDENTE | ANTONIO MASTROVINCENZO |
| INDI | PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE | PIERO CELANI |
| INDI | PRESIEDE IL PRESIDENTE | ANTONIO MASTROVINCENZO |
| INDI | PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE | PIERO CELANI |
| INDI | PRESIEDE IL PRESIDENTE | ANTONIO MASTROVINCENZO |
| INDI | PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE | PIERO CELANI |

CONSIGLIERE SEGRETARIO **BORIS RAPA**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 124 del 26 febbraio 2019, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente comunica che la Consigliera Leonardi ha ritirato la mozione n. 383 e che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi ha espresso parere favorevole in merito all'anticipazione dell'esame delle mozioni n. 442 e n. 443 e, non essendoci obiezioni, la dà per approvata. Passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 442** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, concernente: **“Inclusione di nuovi Comuni della provincia maceratese all'interno dell'Area di crisi industriale complessa del distretto pelli-calzature”**;
- **MOZIONE N. 443** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Estensione Area di crisi industriale complessa Distretto delle pelli-calzature fermano – maceratese”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Giorgini e Bissoni.

Intervengono l'Assessore Bora ed il Consigliere Giorgini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Maggi, Leonardi, Marconi, Zaffiri, all'Assessore Cesetti e al Consigliere Giacinti, pone in votazione la mozione n. 442. L'Assemblea legislativa regionale non approva. Pone in votazione la mozione n. 443. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 61** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente:
“**Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione relativi al triennio 2019/2021 ed elenco annuale per l'anno 2019**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Biancani e

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIETRO CELANI)

al relatore di minoranza Consigliere Bissoni.

Intervengono i Consiglieri Fabbri, Maggi, l'Assessore Cesetti,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

i Consiglieri Busilacchi, Zaffiri, Marconi, Leonardi, l'Assessore Cesetti (per una precisazione), i Consiglieri Celani, Giorgini e l'Assessore Casini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

Sub emendamento 1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Emendamento 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 61, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **RELAZIONE N. 19** ad iniziativa della II Commissione assembleare, concernente: **“Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni Programma di lavoro della Commissione europea per il 2019 ‘Mantenere le promesse e prepararsi al futuro’ COM (2018) 800 final del 23 ottobre 2018”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Traversini e al relatore di minoranza Consigliere Fabbri.

Nessuno chiede di intervenire ed il Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione ad iniziativa della II Commissione assembleare, la pone, quindi, in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 788 - a risposta immediata** - ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: **“Consolidamento Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, con sede ad Ancona”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 741** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Stato di operatività del CRAS delle Marche e situazione del CRAS di Pesaro”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

Replica l'interrogante Consigliere Bisonni.

Puntualizza l'Assessore Pieroni.

- **INTERROGAZIONE N. 742** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Creazione cluster culturale enogastronomia”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

Replica l'interrogante Consigliere Rapa (si dichiara soddisfatto della risposta).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

- **INTERROGAZIONE N. 752** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, concernente: **“Trasferimento di un dirigente tecnico dell’Erap da Pesaro ad Ascoli Piceno”**.

Risponde l’Assessore Casini.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Replica l’interrogante Consigliere Giorgini.

Puntualizza l’Assessore Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 756** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Iniziative volte a evitare la chiusura dell’Università di Jesi”**;
- **INTERROGAZIONE N. 757** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Mancato rinnovo convenzione UNIMC – sede distaccata di Jesi, presso la Fondazione Colocci”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell’articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l’Assessore Bravi.

Replicano gli interroganti Consiglieri Zaffiri e Pergolesi.

Puntualizza l’Assessore Bravi.

- **INTERROGAZIONE N. 769** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Situazione Aerdorica S.p.A”**.

Risponde l’Assessore Casini.

Replica l’interrogante Consigliere Zaffiri.

Puntualizza l’Assessore Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 782** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Soppressione di tutti i treni Frecciabianca e loro conversione in Frecciarossa, Frecciargento e Intercity”**.

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

Replica l’interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 785** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Ricorso per illegittimità costituzionale della l.r. 46/2018: verifica danno erariale”**.

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

Replica l’interrogante Consigliere Fabbri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 383** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Utilizzo del ‘Taser’ per la difesa degli Agenti di Polizia municipale – previsione nel regolamento applicativo della l.r. n. 1/2014”** (ritirata dalla proponente);
- **MOZIONE N. 477** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Sostegno alla formazione degli Agenti di Polizia municipale per l'autodifesa e al riconoscimento di maggiori garanzie del loro status giuridico”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

Intervengono l'Assessore Cesetti e la Consigliera Leonardi (come proposto dall'Assessore Cesetti comunica che presenta un emendamento alla mozione n. 477). Il Presidente, quindi, sospende la trattazione della stessa per dar modo dalla Consigliera Leonardi di formulare un emendamento.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 438** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Gestione rotatorie di proprietà dell'ANAS situate in aree urbane”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Marconi.

Intervengono l'Assessore Casini e il Consigliere Marconi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 438. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 438, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente riprende la trattazione della **mozione n. 477** e comunica che è stato presentato un emendamento a firma della Consigliera Leonardi e, dopo averlo letto, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Pone, quindi, in votazione la mozione n. 477, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 477, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 461** ad iniziativa dei Consiglieri Rapa, Mastrovincenzo, concernente: **“Impedire il declassamento della Questura di Ancona”**.

Discussione generale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Rapa.

Intervengono l'Assessore Cesetti ed il Consigliere Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 461. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 461, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 463** ad iniziativa del Consigliere Minardi, concernente: **“Adozione di indirizzi attuativi da parte della Regione al fine di uniformare gli atti di competenza comunale al fine di rilasciare la proroga delle concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2033”**;
- **MOZIONE N. 465** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Estensione della durata delle concessioni dei beni demaniali marittimi e funzione di coordinamento della Regione”**;
- **INTERROGAZIONE N. 771** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente. **“Direttive regionali per proroga concessioni demaniali al 31.12.2033”**;
- **INTERROGAZIONE N. 786** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: **“Prospettive economiche e giuridiche delle imprese dei servizi ricettivi e ricreativi legati alla balneazione”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola all'Assessore Pieroni.

Intervengono i Consiglieri Giancarli, Minardi, Leonardi, Biancani, Bisonni,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Micucci.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, come stabilito nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, non si procede alla votazione delle mozioni in quanto la questione in esse contenuta è superata, come riferito dall'Assessore competente e, non essendoci obiezioni, prosegue con l'ordine del giorno.

Il Presidente informa che le interrogazioni nn. 763 e 764 sono rinviate, per l'assenza dell'Assessore competente, alla prossima seduta assembleare, dà quindi la parola, sull'ordine del giorno, alla Consigliera Pergolesi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 468** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Assunzione a tempo indeterminato di un medico radiologo per il presidio ospedaliero di Camerino – San Severino”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bisonni.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Interviene il Consigliere Micucci.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 468. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 468, allegata al presente processo verbale (allegato F).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 469** ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Fabbri, Maggi, Giorgini, concernente: **“Recepimento urgente del nuovo Piano nazionale liste di attesa ed elaborazione entro 60 giorni del PRGLA 2019/2021 Regione Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Pergolesi.

Intervengono i Consiglieri Urbinati (per l'assenza dell'Assessore competente, chiede di rinviare l'esame della mozione), Celani e Pergolesi (favorevole al rinvio).

Il Presidente non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 469 alla prossima seduta assembleare, dichiara, quindi, chiusa la seduta alle ore 15,40.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Boris Rapa

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 124 del 26 febbraio 2019, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 271/19, in data 28 febbraio 2019, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Disposizioni in materia di produzione e vendita di pane e loro valorizzazione”, assegnata alla II Commissione in sede referente, trasmessa al Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera b), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 nonché alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 272/19, in data 6 marzo 2019, ad iniziativa dei Consiglieri Rapa, Pieroni, concernente: “Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 'Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale””, assegnata alla I Commissione in sede referente e trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 273/19, in data 8 marzo 2019, ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: “Istituzione del Museo archivio del Manifesto (MAMA), assegnata alla I Commissione in sede referente, trasmessa al Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 nonché alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 274/19, in data 15 marzo 2019, ad iniziativa del Consigliere Bisonni concernente: “Norme per la riduzione dei rifiuti derivanti dai prodotti monouso realizzati in plastica” assegnata alla III Commissione in sede referente, alla I Commissione per l'espressione del parere obbligatorio, trasmessa al Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, alla II Commissione ai fini di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 92 del Regolamento interno nonché alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento;

E' stata presentata la seguente proposta di atto amministrativo:

- n. 61/19, in data 26 febbraio 2019, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Approvazione del Programma dei lavori pubblici di competenza della Regione relativi al triennio 2019-2021 ed elenco annuale per l'anno 2019”, assegnata alla III Commissione in sede referente, trasmessa al Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della legge

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

regionale 26 giugno 2008, n. 15 nonché alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato, in data 25 febbraio 2019, la seguente legge regionale:

- n. 6 concernente “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 17 giugno 2013, n. 13 'Riordino degli interventi in materia di Bonifica e di Irrigazione. Costituzione del Consorzio di Bonifica delle Marche e fusione dei Consorzi di Bonifica del Foglia, Metauro e Cesano, del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera, dell'Aso, del Tenne e del Tronto”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Allegato B

RISOLUZIONE N. 86 “Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni Programma di lavoro della Commissione europea per il 2019 ‘Mantenere le promesse e prepararsi al futuro’ COM (2018) 800 final del 23 ottobre 2018”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

VISTI

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) e, in particolare, l'articolo 8, comma 3 (Partecipazione delle Camere alla verifica del rispetto del principio di sussidiarietà), l'articolo 9, comma 2 (Partecipazione delle Camere al dialogo politico con le istituzioni dell'Unione europea) e l'articolo 24 (Partecipazione delle Regioni e delle Province autonome alle decisioni relative alla formazione di atti normativi dell'Unione europea);
- la legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14, Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie, che disciplina l'istituto della partecipazione della Regione Marche alla formazione del diritto dell'Unione europea;
- l'articolo 5 del Trattato sull'Unione europea, in materia di principio di sussidiarietà;
- la propria Risoluzione sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e delle Province autonome in ordine alla partecipazione al processo di formazione degli atti normativi dell'Unione europea e all'applicazione del principio di sussidiarietà enunciato nel protocollo n. II allegato al Trattato di Lisbona, approvata l'8 giugno 2010;
- **PREMESSO che**
 - il principio di sussidiarietà, enunciato dall'articolo 5 del Trattato sull'Unione europea, è lo strumento che garantisce il corretto esercizio delle competenze attribuite all'Unione e agli Stati membri, sottolineando il concorso delle Regioni alla realizzazione di un'Europa più consapevole ed unita;
 - la partecipazione da parte delle Assemblee legislative regionali alla formazione del diritto dell'Unione europea costituisce un significativo esempio di applicazione in concreto del principio di sussidiarietà e di esercizio di *governance* multilivello;
- **CONSIDERATO** l'esame della Comunicazione della Commissione europea effettuato da parte della II Commissione;

VALUTATO in particolare, il ruolo e la responsabilità delle Regioni italiane, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, in merito alla partecipazione alla formazione del diritto europeo e alla successiva attuazione, che non può prescindere dal costante coinvolgimento e dalla collaborazione tra i differenti livelli di governo nei quali il sistema istituzionale ed amministrativo italiano è articolato.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Premessa - Il programma di lavoro della Commissione UE per il 2019

Il programma di lavoro della Commissione europea guidata da Jean-Claude Juncker è condizionato dal contesto temporale, tenuto conto che tra il 23 e il 26 maggio 2019 si terranno le elezioni del Parlamento europeo cui spetterà la ratifica del nuovo Presidente proposto dal Consiglio europeo e della nuova Commissione europea, che avrà un suo programma di lavoro.

E' opinione condivisa che l'Europa ha di fronte a sé sfide impegnative, in primo luogo quella di garantire che la crescita economica riesca a consolidarsi e vada effettivamente a beneficio di tutti e che questa crescita sia basata sulla transizione digitale e sulla transizione verso un'economia più rispettosa dell'ambiente.

Tenuto conto del limitato arco temporale nel quale l'attuale Commissione svolgerà la conclusione del proprio mandato, il programma di lavoro si concentra su un numero limitato di iniziative, riguardanti quelle che l'istituzione europea considera come "*sfide ancora in sospeso che richiedono un'azione collettiva e decisa*", rappresentate dalla necessità di completare i lavori nel settore della migrazione, di rafforzare l'unione economica e monetaria, e più in generale di realizzare pienamente le dieci priorità della Commissione Juncker prima delle elezioni del Parlamento europeo.

Tra queste dieci priorità spicca il sostegno all'occupazione, alla crescita e agli investimenti, che potrà essere consolidato attraverso l'accordo politico sulle nuove proposte in materia di transizione verso un'economia circolare, dalla quale ci si aspettano nuovi posti di lavoro e un nuovo modo di produrre più sostenibile, a fronte di risorse sempre più limitate. Su questo fronte, la Commissione europea auspica, in particolare, di pervenire in tempi rapidi all'accordo con il Consiglio e il Parlamento sulla proposta di direttiva riguardante la plastica monouso, considerata indispensabile per ridurre la quantità di materie plastiche che inquinano i nostri mari compromettendo le attività turistiche e della pesca.

Altrettanto significativo è l'impegno della Commissione per consolidare il mercato unico digitale, anche al fine di sfruttarne tutte le potenzialità per quanto riguarda il sostegno al tessuto economico ed imprenditoriale. La Commissione intende inoltre proporre una raccomandazione, vale a dire un atto non legislativo, per istituire un formato unico a livello europeo per lo scambio delle cartelle cliniche elettroniche, al fine di facilitare lo scambio di dati e di promuovere il progresso in campo medico attraverso la digitalizzazione dei servizi sanitari.

Ulteriore tema sul quale la Commissione continuerà a concentrare la propria attenzione è quello delle misure per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e concorrere agli obiettivi dell'accordo di Parigi del 2015.

L'Unione europea continuerà inoltre ad investire energie e risorse sulla democratizzazione delle sue istituzioni e sulla partecipazione dei cittadini al processo decisionale europeo, al fine di migliorare l'applicazione in concreto del principio di sussidiarietà.

Il Programma di lavoro è accompagnato da 5 allegati:

- l'Allegato 1 elenca i 15 obiettivi strategici nell'ambito dei quali la Commissione intende promuovere iniziative legislative e non legislative;
- l'Allegato 2 contiene le 10 iniziative REFIT, rispetto alle quali la Commissione ha avviato una verifica di adeguatezza ed efficacia della regolamentazione già in vigore. In questo allegato sono proposte le iniziative, legislative o di valutazione degli effetti di atti già in vigore, necessarie per verificare o per garantire l'efficacia

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

in concreto di norme già presenti nell'ordinamento europeo. A seguito del controllo effettuato nell'ambito di REFIT la Commissione può anche decidere di proporre l'abrogazione della normativa presa in esame;

- l'Allegato 3 elenca le 84 iniziative rimaste in sospeso, vale a dire presentate negli anni precedenti al 2017 ma sulle quali non c'è ancora il necessario accordo politico ed istituzionale tra Parlamento europeo e Consiglio;
- l'Allegato 4 elenca le 10 iniziative che la Commissione intende ritirare, con l'indicazione specifica delle ragioni per le quali si rende opportuno il ritiro;
- l'Allegato 5 elenca i 7 atti normativi europei, distinti per settore, di cui la Commissione proporrà l'abrogazione nel corso del 2019, di norma per ragioni legate alla obsolescenza dell'atto stesso;

Tutto ciò premesso e considerato,

FORMULA LE SEGUENTI OSSERVAZIONI

In continuità con la metodologia di lavoro promossa negli anni passati, anche per il 2019 temi proposti riguardano settori che sono già stati presi in esame nell'ambito dell'attività di partecipazione alla formazione del diritto e delle politiche europee, in quanto ritenuti prioritari sia dal punto di vista istituzionale che politico.

Nel dettaglio, le politiche sulle quali la Regione Marche intende soffermare la propria attenzione riguardano:

- 1) Un nuovo impulso all'occupazione, alla crescita e agli investimenti, che si basa sulla Comunicazione sul piano di investimento per l'Europa: bilancio e prossimi passi;
- 2) Un futuro sostenibile, rivolgendo una particolare attenzione al Documento di riflessione "Verso un'Europa sostenibile per il 2030 per far seguito agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, compreso l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici";
- 3) Completare il mercato unico digitale, rivolgendo una particolare attenzione alla Raccomandazione della Commissione per istituire un formato di cartella clinica elettronica europea;
- 8) Un mercato unico equo e a prova di futuro, basato sulla Comunicazione "Verso un mercato unico pienamente funzionante in un contesto in rapida evoluzione: eliminare le barriere e cogliere le nuove opportunità a vantaggio dei cittadini e delle imprese";
- 10) Un processo legislativo più efficiente sul mercato unico, che si concentra sulla proposta di passare a votazione a maggioranza qualificata da parte del Consiglio dei Ministri in materie strategiche quali la fiscalità e la politica sociale;
- 12) Stato di diritto, nell'ambito della quale la Commissione intende presentare una iniziativa non legislativa per migliorare l'applicazione del diritto europeo;
- 15) Comunicare l'Europa, nell'ambito della quale la Commissione intende presentare una Comunicazione su come rendere l'Unione più unita, più forte e più democratica.

Anche nel 2019 la partecipazione alla fase ascendente sarà caratterizzata da modalità ormai consolidate che vedono il confronto con i servizi della Giunta regionale di volta in volta responsabili in virtù della materia trattata, con le altre Commissioni assembleari e con un partenariato diffuso, formato dal sistema delle autonomie territoriali, dall'Università e da quello delle associazioni di categoria, intese in senso lato, confronto dal quale sono

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

arrivati preziosi contributi che hanno concorso negli anni alla definizione delle osservazioni dell'Assemblea stessa, secondo un metodo che valorizza fino in fondo l'applicazione in concreto del principio di sussidiarietà”.

Questa risoluzione è inviata:

- alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, nonché alle relative Commissioni competenti in materia di Affari europei;
- al Ministro per le Politiche europee;
- al Presidente del Comitato delle regioni;
- al Presidente della Commissione europea;
- al Vice Presidente della Commissione europea con competenza in materia di applicazione del principio di sussidiarietà;
- alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, affinché abbia la massima diffusione tra le Assemblee legislative regionali e delle Province autonome.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Allegato C

MOZIONE N. 438 “Gestione rotatorie di proprietà dell’ANAS situate in aree urbane”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

APPURATO lo stato di abbandono di molte rotatorie di proprietà dell’ANAS ubicate in aree urbane;

ACCERTATA la disponibilità di numerosi Comuni marchigiani pronti ad assumere l’onere di tale gestione al fine di provvedere in modo più adeguato a dette rotatorie per un migliore decoro urbano e per il suo utilizzo anche come aree pubblicitarie;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nelle sedi opportune della Conferenza Stato–Regioni e presso la stessa ANAS perché vengano adottati i necessari provvedimenti legislativi ed amministrativi per poter procedere all’affidamento della gestione delle rotatorie di proprietà ANAS, site in aree urbane, ai Comuni richiedenti”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Allegato D

MOZIONE N. 477 “Sostegno alla formazione degli Agenti di Polizia municipale per l’autodifesa e al riconoscimento di maggiori garanzie del loro status giuridico”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la Costituzione contiene principi fondamentali e inderogabili quali la tutela del lavoro in tutte le sue forme di applicazione (articolo 35);
- si è sempre più consolidata l’esigenza di garantire strumenti di tutela atti ad assicurare l’incolumità fisica delle Forze dell’ordine tutte;
- i casi di aggressione contro gli operatori delle Forze dell’ordine sono diventati sempre più frequenti;
- nella casistica in oggetto ricadono purtroppo anche gli Agenti della Polizia municipale che spesso si ritrovano per primi in contesti di irregolarità, anche in attesa dell’arrivo di Carabinieri e Polizia;

PREMESSO ancora che gli appartenenti al Corpo della Polizia municipale, come afferma la legge regionale n. 1 del 17 febbraio 2014, vigilano sull’osservanza di leggi, regolamenti, sull’integrità e la conservazione del patrimonio pubblico, prestano opera di soccorso e svolgono altresì le funzioni di Polizia giudiziaria, di Polizia tributaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza nonché di Polizia stradale;

CONSIDERATO che

- la legge regionale 1/2014 prevede che, per l’esercizio delle funzioni della Polizia Locale i Comuni si dotino di un regolamento che ne disciplini organizzazione e funzionamento, tale regolamento come afferma l’articolo 11, comma 7, della medesima legge, può prevedere che “gli operatori di Polizia locale siano dotati di armi per la difesa personale nonché di altri presidi tattici sempre finalizzati alla difesa personale in conformità a quanto disciplinato dalla normativa statale vigente”;
- sono sempre più frequenti purtroppo anche nella nostra regione, casi di aggressione a vigili urbani: si ricordano il caso dell’Agente di Polizia municipale picchiato, assieme ad altre quattro persone, in corso Garibaldi ad Ancona lo scorso ottobre 2018 o la vigilessa aggredita dagli abusivi a Civitanova Marche durante un controllo estivo sul lungomare della medesima città;
- si ricorda a tal fine che oggi a tutela degli Agenti che sono sempre più sottoposti a queste situazioni, esistono strumenti cosiddetti inabilitanti, quale il dispositivo detto “Taser”;
- tali dispositivi rimangono tra i pochi strumenti alternativi all’utilizzo di armi da fuoco, nel caso del “Taser” esso produce una scarica elettrica che rende la persona inoffensiva per alcuni secondi, che sono così sufficienti per gli operatori delle Forze dell’ordine per fermarla/arrestarla ed essere essi in adeguata sicurezza;
- l’uso del “Taser”, ad esempio, è già in dotazione sperimentale in varie città italiane alla Polizia di Stato, stessa cosa, come ha dichiarato il Capo della Polizia Gabrielli, accadrà per i Carabinieri e, ai sensi dell’articolo 19 del Decreto Legge n. 113/2018, anche per gli Agenti di Polizia municipale;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

TENUTO CONTO che

- gli Agenti della Polizia municipale, per quanto dettagliatamente premesso, si trovano sempre più spesso in situazioni di vera e propria emergenza da gestire in molti casi senza alcuna difesa concreta personale, essendo quella della detenzione di dispositivi “di sicurezza” dell'Agente, una scelta discrezionale delle singole amministrazioni locali e non obblighi di legge;
- è da tempo richiesta l'equiparazione, in attesa di decreto risolutivo, della Polizia Locale alle altre Forze di Polizia ad ordinamento statale, tanto che anche l'UE si è schierata dalla parte delle richieste delle Polizie municipali italiane, inviando una comunicazione all'Italia e chiedendo di porre rimedio alla discrepanza di trattamento in termini di tutele e formazione;

DATO ATTO delle positive iniziative assunte dalla Giunta regionale per quanto riguarda i Corpi di Polizia locale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. ad assumere ogni opportuna iniziativa ed adeguati stanziamenti economici per una ancora più qualificata formazione dei corpi di Polizia municipale al fine anche, e soprattutto, della autodifesa degli Agenti stessi;
2. a sostenere a livello nazionale maggiori garanzie nel riconoscimento dello status giuridico stesso della Polizia municipale, per vedere riconosciute maggiori tutele e più chiare prerogative”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Allegato E

MOZIONE N. 461 “Impedire il declassamento della Questura di Ancona”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- nel settembre del 2018 è stato presentato un ampio piano di riassetto delle Questure e dei Commissariati che prevede la riorganizzazione e soprattutto la rideterminazione delle piante organiche di tutte le Questure e di tutti i Commissariati di Polizia sparsi sul territorio nazionale, progetto che oramai è arrivato alle fasi finali del suo iter per essere esecutivo;
- in base al suddetto piano il territorio di Ancona verrebbe considerato come meno pericoloso rispetto ad altre realtà e conseguentemente la Questura verrebbe retrocessa in terza fascia, con decremento di mezzi e personale e inevitabile riduzione dell'azione di controllo del territorio regionale;

CONSIDERATO che la pianta organica della Questura di Ancona è ferma al 1989, e rispecchia quindi una realtà che non esiste più, che l'età media dei componenti è di 48 anni, avrebbe quindi bisogno di aumentare i propri effettivi;

CONSIDERATO altresì che

- in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziale, il Procuratore Generale Sergio Sottani ha messo in guardia dai possibili pericoli in aumento nelle Marche, come la penetrazione della criminalità organizzata, il traffico di sostanze stupefacenti, gli atti di violenza sulle donne, in aumento del 21% nell'ultimo triennio, i reati di falso in bilancio (da 12 casi a 31) e le truffe informatiche (+26%);
- il territorio di Ancona presenta delle peculiarità specifiche, come l'aeroporto e il porto dove transitano ogni anno migliaia di passeggeri, TIR e merci;
- la diminuzione di risorse, l'età elevata degli agenti e il mancato turn over del personale non si rifletteranno solo sulla Questura di Ancona, ma anche sui Commissariati di Osimo, Senigallia, Jesi e Fabriano, che rischiano seriamente di non riuscire più a coprire con una pattuglia tutte le fasce orarie della giornata, come va segnalando da tempo il Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia (SIULP);

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a mettere in atto tutte le azioni possibili presso il Ministero dell'Interno e tutte le altre sedi opportune per impedire il declassamento della Questura di Ancona”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

Allegato F

MOZIONE N. 468 “Assunzione a tempo indeterminato di un medico radiologo per il presidio ospedaliero di Camerino – San Severino”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- a dicembre 2018 un medico radiologo in forza presso il presidio ospedaliero di Camerino – San Severino, si collocava a riposo per raggiunti limiti di età;
- in seguito al pensionamento del suddetto radiologo l'ospedale di Camerino – San Severino può contare solo su 7 unità di medici radiologi anziché su 8;
- da mezzo stampa si apprende che esiste la possibilità di fare ricorso ad un'altra graduatoria per un concorso a tempo indeterminato presso gli Ospedali Riuniti di Ancona e che per celerità si ricorrerà sicuramente anche ad un ulteriore avviso;

CONSIDERATO che

- l'ospedale di Camerino – San Severino copre un esteso territorio che comprende numerosi Comuni i cui territori rientrano tra quelli duramente colpiti dagli eventi sismici del 2016;
- i servizi sanitari devono essere offerti secondo un principio di equità in tutte le zone del territorio;
- diminuire anche di una sola unità medica significa depotenziare l'intero presidio ospedaliero;
- non è sicuro che si riesca ad attingere dalla graduatoria degli Ospedali Riuniti di Ancona;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad assumere ogni iniziativa utile affinché l'ASUR predisponga procedure concorsuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato di un medico radiologo operante presso il presidio ospedaliero di Camerino – San Severino, in modo da ripristinare l'organico alla situazione precedente”.